

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero della Salute

NOME DEL PROGETTO: **VERSO UN NUOVO OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE**

Obiettivo: Adattare le strutture ospedaliere alle attuali normative antisismiche. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di 559 interventi, finanziati con le risorse del Fondo Complementare.

NATURA: Investimento

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
3,09	1,45	1,64

MISSIONE - COMPONENTE PNRR

Missione 6 - Salute
Componente 2 - innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

SINTESI: Definizione del piano di azione con l'assegnazione delle risorse e l'individuazione degli interventi. Il piano d'azione sarà formalizzato con uno specifico decreto firmato dal Direttore della programmazione sanitaria del Ministero della salute; pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle regioni, anche attraverso gli enti del SSN; sottoscrizione dei contratti da parte delle regioni, anche attraverso gli enti del SSN; avvio dei lavori da parte delle regioni, anche attraverso gli enti del SSN.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
X	

Se Territoriale, indicare località

SOGGETTI ATTUATORI:

Ministero della salute, Regioni e Aziende sanitarie

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1,45		0,25	0,39	0,3	0,25	0,14	0,12

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Monitoraggio

Il Ministero della salute monitorerà l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

Completamento di 559 interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche, non ricompresi nel PNRR.

Relazione illustrativa

Con l'entrata in vigore dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 l'intero territorio nazionale è stato classificato "a rischio sismico", obbligando la progettazione e la costruzione delle strutture al rispetto di specifiche norme. La citata ordinanza prevede, inoltre, l'obbligo di effettuare controlli di vulnerabilità sismica per gli edifici di interesse strategico, incluse le strutture sanitarie, quali gli ospedali, che svolgono un ruolo determinante in caso di eventi a carattere emergenziale in quanto garantiscono la tempestività e l'effettiva prosecuzione degli interventi sanitari. A tal fine, occorre prestare particolare attenzione non solo agli elementi portanti, ma anche agli elementi non strutturali e impiantistici, nonché alla distribuzione di funzioni e flussi, per garantire le unità ambientali e le attrezzature necessarie per la gestione delle maxi-emergenze.

La sfida principale consiste, quindi, nell'effettuare e nel completare gli interventi per adattare le strutture ospedaliere alle attuali normative antisismiche. A tal fine, il Ministero della Salute ha individuato nel 2020 la necessità complessiva di 675 interventi, dei quali almeno 109 saranno finanziati con il PNRR, mentre 559 con le risorse del Fondo Complementare. Il presente programma di interventi integra quindi le risorse previste nel PNRR, già assegnate a progetti esistenti, con l'obiettivo di rinnovare e modernizzare il quadro fisico e tecnologico del settore immobiliare della sanità pubblica.

Le Regioni dovranno fornire un calendario dettagliato per la distribuzione degli interventi da eseguire nel periodo 2022-2026.

Per garantire l'aderenza dell'iter realizzativo con il cronoprogramma degli interventi individuati è previsto l'utilizzo di Accordi di Programma, Conferenze di Servizi e Accordi Quadro, allo scopo di accelerare e semplificare le procedure amministrative di programmazione, autorizzazione e affidamento, soprattutto nelle ipotesi in cui vi sia il coinvolgimento di più amministrazioni, e con specifico riguardo al parco tecnologico degli impianti, alle licenze e le interconnessioni.

Il Ministero della Salute, in qualità di Amministrazione Responsabile, attiverà risorse e procedure per monitorare l'andamento dell'investimento, e si occuperà della raccolta dei dati relativi allo sviluppo del Progetto in conformità con le leggi e i regolamenti vigenti.